

Cronaca di Cosenza

Inchiesta Grizzly Il gup Carmela Ruberto ha assolto, col rito abbreviato, Gianluca Bruni, Fabio Principe, Giancarlo Palermo e Francesco Caruso

In aula franano le accuse d'usura, 4 assolti

Ha patteggiato 2 anni e 4 mesi Mario De Simoni. Il 20 luglio rito alternativo "condizionato" per Ennio Bruni

Giovanni Pastore

L'inchiesta "Grizzly" è franata nell'aula delle udienze preliminari. Il Gup Carmela Ruberto ha assolto quattro dei sei imputati. Il quinto verrà giudicato da un altro giudice il 20 luglio, e il resto, invece, ha patteggiato. La rete dei prestiti a strozzo ipotizzata dagli inquirenti è rimasta nelle carte d'un processo celebrato con il rito abbreviato. Assoluzione piena «perché l'usura non sussiste» è la motivazione incassata da Gianluca Bruni, 40 anni. Il suo difensore, l'avvocato Franz Caruso, aveva chiesto il giudizio alternativo condizionato all'escussione della presunta vittima. Che in aula ha deposto ma non ha riconosciuto l'imputato. L'avvocato Caruso s'è detto soddisfatto dell'assoluzione del suo assistito «perché restituisce dignità ad un giovane incensurato, sempre ossequioso della legge, onesto lavoratore e che non ha mai avuto contatti con il mondo della malavita. Personalmente, ho sempre creduto nella sua innocenza».

Assolti «per non aver commesso il fatto», invece, Giancarlo Palermo, 39 anni, Francesco Caruso, 48, e Giancarlo Palermo, 40, giudicati con abbreviato secco, su richiesta degli avvocati Concetta Santo, Filippo Cinnante, Antonio Ingrosso, Enzo Belvedere e Giovanni Cuzzo. Il 20 luglio, invece, verrà giudicato dal gup Livio Cristofano il sessantottenne Ennio Bruni (anche lui difeso dall'avvocato Franz Caruso) e anche lui dovrà essere sottoposto ad un riconoscimento in aula. L'unica condanna (2 anni e 4 mesi) è stata applicata col patteggiamento nei confronti di Mario De Simoni, 45 anni. L'inchiesta "Grizzly" detonò improvvisamente in una gelida mattina di novembre. I poliziotti della Squadra Mobile, guidati dal vicequestore Fabio Ciccimarra, entrarono in azione per eseguire il provvedimento restrittivo emesso su richiesta del pm Francesco Minisci. Le ma-

nette si strinsero ai polsi dei Bruni, di Caruso, di Principe e di De Simoni. Palermo fu, invece, "obbligato" a presentarsi periodicamente alla pg per firmare il relativo registro. Secondo i detective della Terza sezione della Mobile, guidati dall'ispettore superiore Giuseppe Mirabelli, Palermo da vittima si sarebbe trasformato in usurario. Una ipotesi che, evidentemente, non ha trovato riscontro in aula.

L'inchiesta sugli ipotizzati prestiti a strozzo nacque da un'indagine su una serie di danneggiamenti consumati ai danni di un'azienda per il soccorso stradale che operava sulla carreggiata nord del tratto cosentino dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria. I ripetuti ai suoi danni orientarono i detective del questore Raffaele Salerno a investigare nei confronti di alcuni volti noti negli archivi della polizia giudiziaria. Qualcuno, in passato, anche vicino alle storiche cosche della 'ndrangheta cosentina. Attraverso una elaborata attività d'intelligence con accertamenti bancari e verifiche incrociate, sarebbe emerso il coinvolgimento degli imputati.

E captando le conversazioni telefoniche degli imputati i poliziotti ritenevano d'aver ricostruito l'ipotetico giro di prestiti a strozzo. Sei dei vessati sarebbero stati convocati in Questura e, messi alle strette, avrebbero ammesso di aver ricevuto somme di denaro a tassi usurari che variavano dal 53 al 160 per cento.

I detective della Mobile condensarono le loro conclusioni in una informativa che venne affidata al pm Francesco Minisci. Il magistrato inquirente valutò positivamente il lavoro dei poliziotti e chiese l'ordinanza applicativa di misure cautelari. Quelle accuse, però, si sono sbriciolate in giudizio. E delle ipotesi di reato descritte nei capi d'imputazione del procedimento non è rimasta traccia a carico dei quattro imputati che sono stati assolti.



Gianluca Bruni



Fabio Principe



Ennio Bruni



Mario De Simoni



Giancarlo Palermo



Francesco Caruso



La conferenza stampa dopo gli arresti con il questore Salerno

Nelle scuole Progetto per prevenire il consumo di droghe

S'intitola "Cento per tutti... Liberiamoci dalle dipendenze" il progetto di educazione e prevenzione contro le droghe promosso dall'assessorato al Welfare del Comune e dall'associazione "Volontari del Delfino". Una iniziativa che ha coinvolto il liceo classico "Telesio", il liceo psico-pedagogico "Della Valle", l'Istituto professionale per i servizi sociali "Da Vinci".

Sarà inaugurata, in questi istituti, la figura dello "student-tutor", un giovane studente che collaborerà (dopo essere stato erudito in materia) con i volontari del "Delfino" nelle scuole per il triennio 2008-2011.

«La formazione - spiega una nota del Comune - è basata sull'acquisizione di specifiche competenze sul tema delle droghe, del disagio giovanile, delle relazioni tra pari e con il mondo degli adulti, sulle tecniche dell'animazione socio-culturale, al fine di assicurare la presenza di questi studenti, nel complesso delle iniziative rivolte al resto della popolazione studentesca, ad iniziare da una ricerca sulla condizione dei giovani, con la somministrazione di un questionario che verrà effettuata dagli stessi "Student-tutor". L'assessore Alessandra La Valle ha spiegato che «l'avvio del progetto finanziato dal Comune rappresenta un ulteriore tassello del sistema di interventi sociali che si stanno realizzando per favorire una migliore qualità della vita e contrastare le tante forme di disagio sociale». (c.m.)

Abbreviato per Apollaro e Le Piane. A giudizio Luigi Marino e Giuseppe Giannotta **Vino doc, prosciolti dal Gup quattro imputati**

Con l'inchiesta "Vino doc", la Procura antimafia riteneva d'aver fatto luce su un ipotetico sodalizio "autonomo" che gestiva lo spaccio di sostanze stupefacenti in città, alla fine degli anni Novanta. La Dda ricostruì, attraverso un faticoso lavoro d'investigazione svolto dalla Mobile guidata dal vicequestore Stefano Dodaro, l'intera illecita attività condotta dai presunti "narcos" cosentini. Otto anni dopo sono finiti davanti al gup distrettuale otto persone. In quattro sono stati prosciolti. Si tratta di Alessandro Travo, 32 anni, e tre donne che erano sta-

te incriminate in stato di libertà. L.L., 40; T.L., 42; e R.D., 38. Il processo con rito ordinario sarà celebrato nei confronti di Luigi Marino, 44 anni, e di Giuseppe Giannotta, 36. Col rito abbreviato saranno, invece, giudicati Francesco Apollaro, 36 anni, e Pietro Le Piane, 42.

Secondo l'accusa, gli imputati avrebbero costituito un gruppo giovanile intenzionato a vendere quintali di cocaina e cancellare dalla città di Cosenza i vecchi boss della droga. Un gruppo molto legato ai narcotrafficanti reggini. E nei colloqui intercettati dalla polizia, i capi dell'ipo-



Alessandro Travo

Agenda telefonica cittadina

FARMACIE DI TURNO
(dalle ore 13 alle ore 16)
COPPOLA TANCREDI - Via Tribunali
RUSSO - Via Kosmai

FARMACIE NOTTURNE
(dalle ore 19,30 alle ore 8,30)
GIONCHETTI - Via Panebianco
CHERY - Piazza Kennedy

GUARDIA MEDICA
Cosenza - Via M. d'Oro 18, tel. 411333
Guardia medica fee pre-festiva: dalle ore 14 di lunedì o del primo giorno lavorativo: tutti i giorni dalle ore 20 alle ore 8 del mattino succ., via delle Medaglie d'Oro 18, tel. 0984/411333
ACRI - CENTRO tel. 913249
ACRI - LA MUCCONE tel. 959081
ACRI - MACCHIA TAV. tel. 524374
APRIGLINO CORTE tel. 524374
BISIGNANO tel. 918388
CAMILIATELLO tel. 578328
CASTIGLIONE COSENTINO tel. 442677
COLOSIMI tel. 963125

DIPIGNANO tel. 621697
DOMANICO tel. 632623
DONNICI tel. 780490
FIGLINE VEGLIATURO tel. 422755
GRIMALDI tel. 964326
LATTARICO tel. 933513
LUZZI tel. 549827
MARANO PRINCIPATO tel. 856238
MENDICINO tel. 630406
MONTALTO UFFUGO tel. 931347
MONTALTO TAVERNA tel. 939810
PARENTI tel. 965137
RENDE tel. 464533
RENDE CENTRO tel. 443014
RENDE ARCAVACATA tel. 402518
ROGLIANO tel. 988270
ROGLIANO tel. 913157
SAN GIACOMO D'ACRI tel. 917089
SAN PIETRO IN GIARANO tel. 471085
SANTA SOFIA D'ERCHI tel. 957358
SCIGLIANO tel. 966580
TORANO CASTELLO tel. 41007
TRIDENTI tel. 432952

AMBULANZE
A.V.V.S. (Rogliano) 24 ore su 24 tel. 0984/961999
CROCE ROSSA ITALIANA: (dalle ore 8 alle

24) tel. 0984/408109
CROCE AZZURRA (diurna e notturna) tel. 73767
CROCE BIANCA tel. 393626
FRATELLI RITA MISERICORDIA tel. 395040-31554
AVAS (Spezzano Sili) tel. 434121
ASSOCIAZIONE O.V.E.R. tel. 439515

CINEMA
CINEMA GARDEN tel. 0984/339112
«Fast & Furious» Solo parti originali con Vin Diesel. Spett. ore: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
-SALA A: «Diego Bonallanti evolution» Spett. ore: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
-SALA B: «Fuorimenu» Spettacolo unico ore 16.30. Segue: «Houdini l'ultimo mago» con Catherine Zeta Jones, Guy Pearce. Spett. ore: 18.30 - 20.30 - 22.30.

RENDE
FARMACIA DI TURNO
(Dalle ore 8,30 alle ore 20)
PELUSO - Settimo

il Nazionale
LIDIA TOGNI
NUOVA PRODUZIONE 2009
«ammucchiamente Spettacolare!!!»
UN VERO TRIONFO A
ZUMPANO
Garrefour
info 3464124488 3464124487
www.lidiatogni.it www.lidiatogni.net

È nei posti più belli che si fanno gli investimenti migliori.

GRUPPO IMMOBILIARE
Immobiliare di fiducia per la tua casa

Pietrabbianca
Via SANGINETO - BONIFATI LIDO. In residence autonoma con piscina, villette quadrifamiliari pronte consegna, con ingressi indipendenti e giardini privati per le attività immobiliari al piano terra.

A DIAMANTE in posizione dominante, con vista mare di fronte l'Isola di Cirella, sono in costruzione ville bifamiliari in simplex o duplex, con ampi giardini esclusivi abbelliti a verde. In residence con piscina e accesso diretto al mare. Ottimo rifiniture, climatizzazione caldo/freddo.

DIAMANTE, località Cirella, vicinanza Anfosca dei Ruderi, in posizione tranquilla e panoramica, esclusive ville bifamiliari pronta consegna, disposte su due livelli con ampi porticati e giardini privati. Bussolante rifiniture, climatizzazione caldo/freddo.

SELEZIONIAMO AGENTI IMMOBILIARI per la gestione di importanti patrimoni già presenti in azienda. Scelgi il lavoro. Cosenza, Bonifati Lido, Diamante.